



Modulo 2: Identificazione e gestione dei bisogni speciali del gruppo target



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.



Panoramica del modulo

- Durata: circa **3-4 ore** (adattabile alle esigenze formative)
- Gruppo target: **allenatori sportivi, formatori, assistenti sociali** e professionisti che lavorano con **le vittime della tratta**
- Modalità di erogazione: **in presenza o mista**
- Metodologia: **allineamento costruttivo** : risultati di apprendimento, metodi e valutazioni sono completamente integrati
- Obiettivo: Questo modulo introduce come identificare e rispondere ai diversi bisogni delle vittime di tratta di esseri umani, tenendo conto del loro trauma, del loro background e delle loro esperienze. Mira a rafforzare le competenze dei professionisti nel fornire un supporto coordinato, inclusivo e basato sui diritti.

Obiettivi di apprendimento

Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di:

1. **Comprendere** in che modo il genere, l'età, l'identità sessuale, la forma di sfruttamento, l'ambiente culturale e sociale o la disabilità possono influenzare le vittime.
2. **Descrivi** le principali forme di tratta di esseri umani.
3. **Riconoscere** le esigenze specifiche e le potenziali sfide dei diversi gruppi di vittime.
4. **Riconoscere** le reazioni traumatiche più comuni.
5. **Applicare** principi basati sul trauma quando si lavora con vittime della tratta di esseri umani in vari contesti, comprese le attività sportive.
6. **Promuovere** il coinvolgimento delle vittime nelle attività sportive come spazio sicuro, di fiducia e di supporto.
7. **Riflettere** sui propri atteggiamenti e comportamenti per garantire un lavoro rispettoso, inclusivo e basato sui diritti umani con le persone vulnerabili.



Capire le vittime della tratta

Profilo delle vittime della tratta

Genere

Età

Identità
sessuale

Ambiente
culturale e
sociale

Genere :

Donne , in particolare per sfruttamento sessuale, matrimoni forzati e sfruttamento lavorativo nel settore domestico e dei servizi.



Uomini – per sfruttamento nel furto o nel traffico di droga, lavori fisici pesanti (soprattutto nei settori dell'edilizia, della pesca, dell'agricoltura e dei trasporti).



Età :

Minorenni (0-13)

in particolare pornografia, sfruttamento sessuale o accattonaggio, furto, traffico di organi

Adolescenti (14-19)

sfruttamento sessuale, furto, traffico di droga;

Adulti (20+)

sfruttamento sessuale e lavorativo, matrimoni forzati, criminalità e traffico di organi.

Identità sessuale :

Le persone LGBTIQ+ hanno maggiori probabilità di subire discriminazioni, rifiuto o violenza a causa della loro identità, il che le rende più vulnerabili al reclutamento e allo sfruttamento. Possono essere sfruttate sia a fini sessuali che di lavoro forzato, e la loro ricerca di aiuto è ostacolata dalla paura dello stigma o dall'intolleranza.

Ambiente culturale e sociale :

Come la discriminazione di genere, la povertà e l'esclusione sociale, aumentano significativamente la vulnerabilità alla tratta di esseri umani. Questi fattori limitano le scelte, creano dipendenza e rendono più difficile per le vittime cercare aiuto.



Forme di sfruttamento

**Sfruttament
o sessuale**

**Sfruttament
o del lavoro**

**Matrimoni
forzati e
sfruttatori**

**Sfruttament
o per attività
criminali**

**Traffico di
organi**

**Sfruttament
o per
accattonaggi
o**

Elementi chiave che distinguono la tratta di esseri umani dalle cattive condizioni di lavoro

È questa pratica che distingue le vittime della tratta di esseri umani da coloro che semplicemente lavorano in condizioni disagiate. Queste componenti possono essere descritte come segue:

Forzatura o pressione – Il criminale minaccia e intimidisce la vittima con debiti (per viaggi, lavoro, alloggio, ecc.), le sottrae i documenti personali, manipola i rapporti con le istituzioni governative o la polizia e rende la persona completamente dipendente da loro.

Inganno e inganno : possono verificarsi quando alla vittima viene promesso un certo lavoro, ma vengono fornite informazioni false o nascoste informazioni importanti. I trafficanti controllano le vittime principalmente in quattro modi: sottraendo documenti e oggetti personali (telefono, computer, ecc.), usando la violenza, minacciando di fare del male ai familiari e rendendo le vittime finanziariamente dipendenti.

Trauma e cure informate sul trauma

- L'assistenza informata sul trauma è un approccio basato sulla consapevolezza che la maggior parte delle vittime della tratta di esseri umani ha subito traumi complessi.
- Questo metodo mira a creare un ambiente sicuro e di supporto che aiuti le vittime a riprendersi anziché rivivere il trauma.
- L'assistenza informata sul trauma si basa su diversi principi chiave:
 - sicurezza,
 - Fiducia,
 - scelta,
 - collaborazione,
 - emancipazione
 - sensibilità culturale e sociale.

Questi principi aiutano i professionisti a costruire un rapporto con la vittima in cui si sentano rispettati, compresi e in controllo .

Adattamento delle attività sportive

+ Vantaggi / Come adattarsi

- Migliora l'**autostima e la sicurezza** ;
- Favorisce l'**interazione sociale e il lavoro di squadra** ;
- Supporta la **regolazione emotiva e il recupero dai traumi** ;
- Può essere adattato a **tutte le età e abilità** ;
- **Piccoli gruppi e ritmo individuale** ;
- **Supervisione da parte di personale qualificato** che comprende il trauma;

– Rischi / Cosa non fare

- Evitare **sport di contatto o ad alta intensità** se possono essere innescati traumi;
- Non **forzare la partecipazione** ; rispetta i confini personali;
- Garantire la **privacy e la sicurezza** ; evitare l'esposizione pubblica dei partecipanti vulnerabili;
- Evitare **gruppi numerosi e incontrollati** che potrebbero far sentire insicuri;
- Non ignorare le **sensibilità culturali o personali** ;
- Evitare la mancanza di **supporto emotivo**

Metodi di allenamento

Formato di formazione: viene utilizzato un modello misto, che combina workshop in presenza e riunioni a distanza, combinando teoria e analisi pratica e includendo attività interattive.

Metodi utilizzati:

- Una breve sezione teorica sulla tratta di esseri umani, le sue tipologie e il suo impatto sulle vittime.
- Analisi del trauma: vengono analizzati gli aspetti fisici, psicologici e sociali del trauma. Gli specialisti imparano a riconoscere i segnali che indicano che una persona potrebbe subire abusi, controllo o violenza.
- Analisi di casi: i partecipanti lavorano in gruppo, analizzando casi reali o simulati. Ogni gruppo dovrà presentare le proprie intuizioni e proporre un piano d'azione.
- Pianificazione dell'aiuto: un approccio basato sul trauma, dalla conversazione al rinvio al sistema di supporto.
- Metodi interattivi: sessioni di domande e risposte, Kahoot o mini test, discussione.

Valutazione


Metodi di valutazione :

- Test di conoscenza interattivo: un test breve e dinamico progettato per verificare il livello di comprensione da parte dei partecipanti degli aspetti principali trattati nel modulo (forme di sfruttamento, segnali di vittimizzazione, modalità di risposta, principi di assistenza).
- Presentazione di un caso di studio di gruppo: i partecipanti presentano il loro piano d'azione e spiegano come mira a proteggere la vittima, tenendo conto della sua età, sesso, cultura o contesto sportivo.
- Feedback: ogni partecipante descrive o discute ciò che ha imparato, come ciò influirà sulla sua pratica quotidiana e come intende garantire un ambiente sicuro e inclusivo.



Questionario


1. Qual è la caratteristica principale che distingue la tratta di esseri umani dalle altre forme di sfruttamento?

- a) Cattive condizioni di lavoro
- b) Migrazione e disoccupazione
- c) Coercizione, inganno e controllo 
- d) Mancanza di contratto di lavoro formale


2. Quale delle seguenti NON è una forma comune di tratta di esseri umani?

- a) Sfruttamento del lavoro
- b) Traffico di organi
- c) Accattonaggio forzato
- d) Migrazione volontaria

3. Quale fattore può aumentare la vulnerabilità alla tratta di esseri umani?

- a) Reddito stabile e istruzione
- b) Parità di genere e inclusione
- c) Povertà, esclusione sociale e discriminazione 
- d) Partecipazione attiva della comunità

4. Qual è un obiettivo chiave dell'assistenza informata sui traumi?

- a) Per analizzare il comportamento della vittima
- b) Per evitare la ritraumatizzazione e promuovere la sicurezza 
- c) Per garantire che la vittima segua le istruzioni
- d) Per raccogliere prove


5. Quale dei seguenti NON è un principio di cura informata sul trauma?

- a) Sicurezza
- b) Collaborazione
- c) Potenziamento
- d) Controllo


6. Perché le attività sportive sono importanti per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani?

- a) Possono sviluppare fiducia, affidabilità e consapevolezza di sé
- b) Sono competitivi e aiutano a vincere premi
- c) Mettono alla prova la forza fisica e la resistenza
- d) Sostituiscono la terapia professionale


7. Quale tipo di sport dovrebbe essere evitato nella pratica informata sui traumi?

- a) Attività rilassanti, di gruppo e volontarie
- b) Sport aggressivi o competitivi che possono scatenare esperienze di controllo 
- c) Attività che promuovono l'autoregolamentazione
- d) Esercizi di rilassamento

8. Cosa dovrebbe fare un formatore o un assistente sociale se un partecipante mostra segni di trauma durante una sessione?

- a) Incoraggiarli a continuare
- b) Segnarlo immediatamente alla polizia
- c) Ignorarlo per evitare di attirare l'attenzione
- d) Interrompere l'attività, offrire una pausa e fornire supporto 

9. Perché i professionisti dovrebbero collaborare con altre istituzioni?

- a) Condividere la responsabilità e garantire un'assistenza  olistica
- b) Per ridurre solo il carico di lavoro personale
- c) Per competere per i clienti
- d) Evitare il contatto diretto con le vittime

10. Quale delle seguenti descrive meglio l'obiettivo di questo modulo di formazione?

- a) Fornire conoscenze giuridiche sulle leggi sulla tratta di esseri umani
- b) Insegnare come identificare e supportare le vittime utilizzando i principi di inclusione e di cura informata sul trauma
- c) Organizzare competizioni sportive per le vittime
- d) Valutare le prestazioni fisiche dei partecipanti



Analisi del caso

Anna è una ragazza di 14 anni che frequenta educazione fisica e prende lezioni di danza dopo la scuola. Finora, non si è mai fatta notare dagli insegnanti o dai compagni di classe. Era tranquilla, amichevole e puntuale. Ultimamente tuttavia, i suoi insegnanti hanno notato alcuni cambiamenti.

I suoi vestiti sono diventati più vistosi del solito per la sua età, più succinti e sessualizzati, e si trucca di più. In classe, Anna spesso partecipa alle attività lentamente, si siede a lungo sul banco e tiene il telefono in modo che gli altri possano a malapena vedere lo schermo. Se qualcuno le chiede questioni "urgenti" al telefono, dà solo risposte brevi o cerca di evitare la domanda. A volte dice di non sentirsi bene ed evita di partecipare alle attività di gruppo, e durante le sessioni di pratica spesso si tiene lontana dagli altri.

Col tempo, gli insegnanti hanno notato che indossa abiti e accessori più costosi, nonostante la sua famiglia abbia un reddito medio. Suo padre è morto e sua madre cresce da sola lei e i suoi due fratelli minori. Quando le viene chiesto da dove provengano le cose nuove, Anna spesso risponde di averle "ricevute in regalo" o "comprate", ma quando le vengono poste domande più approfondite, si confonde e inizia a evitare le domande.

L'insegnante ha cercato di parlare con la madre di Anna dei cambiamenti nel suo comportamento, ma la madre non le ha prestato molta attenzione e le ha detto di non intervenire. Sembra che possa essere d'accordo con eventuali guadagni extra che Anna potrebbe ricevere, ma non è chiaro da dove provengano. La scuola teme che la ragazza possa essere coinvolta in qualcosa di pericoloso o di sfruttamento, ma non ci sono ancora prove concrete.

Domande per la discussione:

1. Quali cambiamenti comportamentali o segnali d'allarme sollevano preoccupazioni legittime circa la sicurezza e il benessere di Anna?
2. In quali punti della storia emergono segnali sottili che indicano che la ragazza potrebbe essere coinvolta in attività di sfruttamento?
3. Come si possono applicare i principi di supporto in modo sicuro affinché Anna si senta protetta e possa fidarsi dello specialista?
4. Come possono gli specialisti comunicare con la madre di Anna in modo attento, senza mettere a rischio la bambina, soprattutto se la madre potrebbe essere coinvolta nella situazione, trascurando la figlia o incoraggiandola a collaborare con qualcuno che la sta sfruttando?
5. Quali azioni sicure e legali può intraprendere uno specialista (allenatore, insegnante o altro) per garantire il benessere delle ragazze?
6. Dove si può cercare aiuto o consulenza (specialisti scolastici, servizi sociali, centri specializzati/ONG)?

Darius è un adolescente di 16 anni, un tempo un atleta molto motivato. Si allenava regolarmente, voleva diventare un giocatore di basket professionista ed era conosciuto dai suoi allenatori e amici come una persona amichevole, puntuale e dedita al proprio sport.

Di recente, gli allenatori hanno notato alcuni cambiamenti. Darius è diventato silenzioso, spesso arriva in ritardo agli allenamenti e appare stanco e teso. Il suo umore cambia rapidamente quando riceve critiche o feedback, a volte si arrabbia molto, soprattutto con i compagni più deboli.

Anche i suoi amici e allenatori hanno notato che Darius ora arriva agli allenamenti a bordo di auto costose. Quando gli è stato chiesto chi lo accompagnasse, ha risposto con orgoglio "amici", ma non ha fornito dettagli su chi siano, cosa facciano o perché lo accompagnino.

Più tardi, Darius ha iniziato a dire che presto andrà all'estero per lavoro. I suoi "amici" lo accompagneranno e organizzeranno tutto. L'allenatore si è preoccupato: come andrà? I suoi genitori sono d'accordo? Sa dove andrà, che tipo di lavoro farà o se parla la lingua? Darius risponde in modo vago, parlando principalmente di quanto sarà emozionante il viaggio, ma è chiaro che non conosce i dettagli. Sembra felice ed emozionato, ma l'allenatore ritiene che questa situazione possa essere pericolosa.

Domande per la discussione:

1. Quali cambiamenti nel comportamento di Darius sollevano reali preoccupazioni per la sua sicurezza? In quali punti della storia compaiono dei "campanelli d'allarme" che suggeriscono che Darius potrebbe essere coinvolto in attività rischiose o poco chiare?
2. Come possono gli specialisti parlare con Darius in modo sicuro e comprensivo, in modo che lui si senta protetto e possa fidarsi di loro, senza essere spinto a condividere dettagli che potrebbero metterlo in pericolo?
3. Come si può valutare il viaggio pianificato da Darius? Potrebbero esserci rischi legati ai suoi "amici" o ad attività illegali?
4. Quali azioni possono intraprendere l'allenatore o gli specialisti della scuola che siano sicure e legali per proteggere il benessere di Darius?
5. Dove possono cercare aiuto o consulenza i professionisti (specialisti scolastici, servizi sociali o centri specializzati)?
6. Durante le attività sportive, come si possono utilizzare i principi di supporto affinché Darius si senta al sicuro, ma non condivida informazioni che potrebbero danneggiarlo?



**Congratulazioni per
aver completato il
Modulo 2!**



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

